



ISTITUTO COMPRENSIVO "EMILIO BIANCO" - MONTALTO UFFUGO

Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc - tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it - pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N - Codice Univoco Ufficio: UF85HY - Indice IPA: istsc_csic88800N

Scuola Polo per la Formazione - Ambito 04 (CS) - Calabria 0006



I.C.S. E. BIANCO-MONTALTO UFF.
Prot. 0007066 del 26/09/2023
IV-5 (Uscita)

All'albo on-line
Al Sito Web dell'istituto
Al fascicolo del progetto
SEDE

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE.

Affido diretto ai sensi dell'art.36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla legge 108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l'art. 51 novella l'art.1 del D.L. 76/2020, poiché l'importo complessivo è inferiore ai 139.000,00 euro.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - D.M. 218/2022.

Titolo progetto: Scuol@innovA

Identificativo progetto: M4C1I3.2 -2022-961-P-12586

CUP: J84D22005290006

CIG: 98700449F7

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il codice degli appalti D.Lgs 36/2023 all'art 226 dispone che "le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte ...";



VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 convertito con legge n.120 dell'11 settembre 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni)" che ha modificato le soglie minime per l'affido diretto.

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" cd. Decreto Semplificazioni-bis, convertito in legge n. 108/2021, che con l'art. 51 introduce modifiche al DL 76/2020 estendendo le soglie limite per l'affidamento diretto fino al 30 giugno 2023, con "...l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione".

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23/04/2021 n.3287 circa l'affidamento diretto e la consultazione degli operatori economici e la richiesta di preventivi con criteri di selezione che non implica l'esistenza di una procedura di gara.

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'incarico di RUP assunto dal dirigente scolastico con nomina prot. n. 2360 del 27/03/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;



CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di strumenti da installare/mettere in opera con un impiego di manodopera inferiore a 5 giorni-uomo, art.26 del D.Lgs 81/2008;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € 131.415,07 IVA inclusa, (107717,27 al netto di IVA), per come meglio specificato nel corpo della determina;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

ATTESE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VISTO il D. Lvo n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";



VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 08 agosto 2022 n. 218 e relativi Allegati, "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n. 19954 del 06/10/2022, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sezione informativa dedicata al PNRR istruzione sul sito dell'USR per la Calabria.

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.20740 del 14/10/2022, "PNRR Istruzione – Attivazione nuova piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR e aggiornamento del cronoprogramma M4-C1-Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali".

VISTE le Istruzioni operative fornite dal MIM con nota prot. n. 107624 del 21/12/2022;

VISTE le FAQ e i chiarimenti forniti dal MIM con nota prot. n. 4302 del 14/01/2023;

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.2373 del 15/02/2023, "PNRR - Missione 4, C1 Investimenti 1.4 e 3.2 - Stato di presentazione della progettazione. Richiamo scadenze. Attivazione sportello di assistenza Help desk del Gruppo di supporto PNRR Calabria.

VISTO il progetto "Scuol@InnovA" presentato dall'IC di Montalto Uffugo Taverna – Identificativo progetto: M4C1I3.2 -2022-961-P-12586, CUP: J84D22005290006 - linea di investimento 3.2 "scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Importo finanziato: 146.016,74 €;

VISTA la delibera del collegio dei docenti n. 5 del 16/02/2023, di approvazione del progetto;

VISTA la delibera del consiglio di istituto n. 2 del 17/02/2023, Verbale n° 12, di approvazione del progetto;

VISTO l'Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Titolo progetto: Scuol@innovA - Identificativo progetto: M4C1I3.2 -2022-961-P-12586 - CUP: J84D22005290006 , finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –Investimento 3.2 "scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", prot. 40407 del 17/03/2023.

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. DELIBERA N°1 DEL 09/01/2023 - VERBALE N° 11;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025;

VISTO il progetto presentato dal gruppo di progettazione e acquisito agli atti del progetto con prot. 4657 del 06/06/2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento inclusivi di oneri a carico dello Stato e del dipendente, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023 - ENTRATE – modello A, aggregato 02 – "Finanziamenti dall'Unione Europea" (liv. 1 – aggregato) – 03 - "Altri finanziamenti dell'Unione europea" (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce "Next generation EU - PNRR" (liv. 3) del



Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può procedere a consultazione di due o più operatori economici mediante Richiesta di Offerta (RdO) che, pertanto, non riveste carattere di procedura negoziata;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e/o Accordi Quadro attivi in merito alla strumentazione di che trattasi;

CONSIDERATA la possibilità di procedere ad un acquisto tramite affidamento diretto previa consultazione di operatori economici da condurre mediante il MEPA alle condizioni specificate nel dispositivo della presente determina;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120, in vigore fino al 30 giugno 2023.

RITENUTO di non utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto trattasi di beni con caratteristiche standard e già definite dal mercato e dai produttori di riferimento.

VISTA la determina prot. n. 4795 del 10/06/2023, con la quale è stata avviata una procedura per l'affido diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla legge 108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l'art. 51 novella l'art.1 del D.L. 76/2020, innalzando la soglia dell'affidamento diretto per l'acquisizione di servizi e forniture ad euro 139.000 in deroga all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. 129/2018, in vigore fino al 30 giugno 2023 previa consultazione di almeno 5 operatori economici per la realizzazione del Piano scuola 4.0 meglio dettagliato in oggetto e in premessa;

VISTO il disciplinare di gara col quale sono state fornite le necessarie indicazioni agli operatori economici invitati per partecipare alla procedura “Confronto di preventivi” n. 3596796 RDO MEPA.

VISTO il capitolato tecnico allegato al disciplinare di gara;

VISTA la RDO MEPA “Confronto di preventivi” n. 3596796 del 12/06/2023, con scadenza il 25/06/2023 alle ore 23.59;

VISTO il decreto di nomina del seggio di gara costituito con prot. n. 5333 del 26/06/2023 per la comparazione dei preventivi acquisti con procedura MEPA “Confronto di preventivi” RDO n. 3596796;

VISTI i verbali del seggio di gara acquisiti agli atti con prot. 5400 del 27/06/2023 e 5506 del 30/06/2023;

PRESO ATTO delle comunicazioni inviate alle ditte partecipanti e dei relativi riscontri;

EFFETTUATI i controlli previsti, tutti con esito regolare;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico/RUP di aggiudicazione prot. n. 6904 del 21/09/2023;

VISTO il codice degli appalti D.Lgs 36/2023 all'art 226 dispone che “le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte...”;



VISTO l'art. 32, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti D.Lgs 50/2016, “[...] Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

PER I MOTIVI ESPRESSI NELLA PREMessa, CHE SI INTENDONO INTEGRALMENTE RICHIAMATI:

DETERMINA

Art. 1 - Interesse pubblico e oggetto dell'affidamento.

L’interesse pubblico è la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - D.M. 218/2022. Titolo progetto: Scuol@innovA - Identificativo progetto: M4C1I3.2 -2022-961-P-12586 - CUP: J84D22005290006 - **CIG: 98700449F7**

Le forniture sono specificate nel progetto presentato dal gruppo di progettazione e acquisiti agli atti con prot. 4657 del 06/06/2023 e nel capitolato tecnico. Pertanto, si autorizza, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l’affidamento diretto della fornitura e dei servizi identificati e dettagliati nel capitolato tecnico e nel disciplinare citati in premessa, all’operatore economico individuato a seguito confronto di preventivi con il criterio del minor prezzo.

Art. 2 - Caratteristiche delle opere dei beni.

In relazione al progetto esecutivo prot. n. 4657 del 06/06/2023, redatto dal gruppo di progettazione individuato con avviso interno prot. 2843 del 13/04/2023 e delle motivazioni in esso espresse, si procede ad acquistare gli arredi, le strumentazioni, gli ausili e i servizi di piccoli adattamenti edilizi di cui al progetto tecnico che costituiscono il capitolato tecnico e che sono parte integrante della presente determina. I beni da acquistare sono esplicitati, altresì, nell’offerta della ditta con la quale si contratterà come meglio indicato appresso. E’ evidente che

- ✓ le spese per acquisto di dotazioni digitali sono almeno il 60% dell’importo progettuale (euro 83686,00 pari a circa l’87% del costo totale)
- ✓ le spese per acquisto di arredi innovativi sono massimo il 20% dell’importo progettuale (euro 11780,00 pari a circa il 12% del costo totale)
- ✓ le spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento sono massimo il 10% dell’importo progettuale (Euro 0,00).



Art. 3 - Importo massimo stimato dell'affidamento e copertura finanziaria.

L'importo massimo trova copertura nello stanziamento finalizzato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - D.M. 218/2022. Titolo progetto: Scuol@innovA - Identificativo progetto: M4C1I3.2 -2022-961-P-12586 - CUP: J84D22005290006

All'esito del confronto di preventivi MEPA n. 3596796 l'importo complessivo della fornitura è di euro 116468,52 IVA inclusa (22%).

Art. 4 - Procedura di affidamento e indicazione delle ragioni.

Il contraente è scelto mediante affido diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla legge 108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l'art. 51 novella l'art.1 del D.L. 76/2020, innalzando la soglia dell'affidamento diretto per l'acquisizione di servizi e forniture ad euro 139.000,00 euro, in vigore fino al 30 giugno 2023.

Continuano ad applicarsi le norme del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. poiché trattasi di procedura già indetta prima che il codice acquistasse efficacia, come previsto dal D.Lgs 36/2023 all'art. 226 “...le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte...”;

Si è proceduto come “best practice” (Linee Guida n. 4 dell'ANAC) alla consultazione di almeno 5 operatori economici mediante procedura MEPA “Confronto di preventivi” n. 3596796 avviata giorno 12/06/2023, per l'applicazione delle buone pratiche, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 45 del D.I. n. 129/2018 e dal regolamento di Istituto, rispettando i criteri dell'economicità, dell'efficienza, dell'efficacia e della rotazione rispettando, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità.

La procedura è stata indetta con determina prot. n. 4795 del 10/06/2023, regolata dal disciplinare e del relativo capitolato tecnico e si è conclusa individuando il contraente con requisiti richiesti che ha presentato la migliore offerta tra gli operatori invitati e che hanno inviato l'offerta.

Art. 5 - Criteri per la selezione del contraente e requisiti generali e tecnico-professionali.

Il criterio di scelta dell'offerta del contraente è stato quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii..

Il miglior offerente è **la ditta iMaS srl, Via dei Fiori, 3, 87055 San Giovanni in Fiore (CS), P.I. 03392910786** per una durata utile alla realizzazione del progetto stimata in 120 giorni dalla data di stipula del contratto. stimata in 120 giorni dalla stipula del contratto, per un importo complessivo pari a 95466,00 € + Iva (22% - 21002,52) ovvero (116468,52 Iva, altre imposte e contributi di legge incluse).

La ditta ha presentato la documentazione di rito e si è quindi proceduto alla verifica dei requisiti generali, delle caratteristiche tecnico professionali, di regolarità contributiva e impositiva, mediante la procedura FVOE



(Fascicolo Verifica Operatore Economico – ANAC 464 del 2022) prevista da ANAC e mediante gli altri canali informativi previsti dagli altri Enti preposti al rilascio dei documenti per l'accertamento di detti requisiti previsti per le procedure di affidamento superiore ai 40.000,00 euro.

Art. 6 - Principali condizioni contrattuali e tempi di esecuzione.

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata nei tempi tecnici di 120 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto che sarà inviato a mezzo pec all'operatore aggiudicatario e comunque secondo i tempi massimi previsti dal PNRR Piano Scuola 4.0.

L'operatore scelto prima della sottoscrizione del contratto dovrà costituire la "garanzia definitiva" con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si è proceduto ad acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore.

Art. 8 – RUP (Responsabile Unico del procedimento) – Pubblicità e trasparenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente scolastico Gemma Faraco, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, constatato che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa citata in premessa come da autodichiarazione del RUP acquisito agli atti, con prot. 6908 del 21/09/2023.

Art. 9 Approvazione atti allegati

Si approvano e fanno propri tutti i documenti prodromici e finalizzati alla istruzione della presente determina. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemma Faraco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)